



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO

ai sensi degli articoli 68, 69, 80 T.U.L.P.S.

AI COMUNE di CITTA' SANT'ANGELO
UFFICIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA

<i>Il sottoscritto</i>			
<i>nato a</i>	<i>Prov.</i>	<i>Il</i>	
<i>di nazionalità</i>			
<i>residente in</i>	<i>Prov.</i>	<i>Via</i>	<i>n.</i>
<i>Codice fiscale</i>	<i>Telefono</i>	<i>Cellulare</i>	
<i>nella sua qualità di</i>	<i>e per la carica domiciliato presso</i>		
<i>della ditta</i>	<i>con sede legale</i>	<i>- codice fiscale</i>	

CHIEDE

*Ai sensi degli articoli 68, 69, 80 del T.U. Leggi di P.S. (approvato con R.D. 18/06/1931 n. 773 e relativo Regolamento di attuazione) **l'autorizzazione allo svolgimento del pubblico spettacolo con verifica dell'agibilità'** in sede fissa temporanea*

nel locale di tipo _____ sito in via _____

nell'area di proprietà _____ ubicata in via _____

Per un affollamento massimo di n. _____ persone.

Per svolgervi la seguente manifestazione pubblica denominata _____

nel periodo dal _____ al _____

In relazione all'attività di cui si chiede autorizzazione, il sottoscritto dichiara che verranno installate le seguenti strutture ed attrezzature:

.....
.....
.....

*Ai fini di cui sopra, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del Decreto Presidente Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000), il sottoscritto **dichiara:***

➤ di avere la disponibilità dei locali/area a titolo di _____;

➤ che i locali e gli impianti utilizzati per lo svolgimento della manifestazione hanno una capienza complessiva di _____ persone;

➤ di essere incensurato e di non aver riportato condanne o procedure per l'irrogazione di misure di prevenzione;

➤ di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 11 del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931 (Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione; 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione).

➤ di aver adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli ai sensi dell'articolo 12 del Regio Decreto n. 773 del 18 giugno 1931

ovvero

di non avere figli

di avere figli che, per la loro età, non sono ancora tenuti a frequentare la scuola

di avere figli che, per la loro età, sono ancora tenuti a frequentare la scuola

➤ ai fini antimafia, che sul conto della società/ consorzio sopra indicata (ove ricorra) non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della Legge 31.05.65 n. 575, che tali cause non sussistono nei miei confronti, e di non essere a conoscenza che le stesse cause sussistano a carico di tutti i miei familiari conviventi nel territorio dello Stato, sotto indicati:

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO NASCITA	RESIDENZA

Allega alla presente:

- Planimetrie;
- Documentazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, o degli architetti, o dei geometri con la quale si attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con Decreto del Ministero dell'Interno 19 agosto 1996 o, nel caso di impianti sportivi, ai sensi del D.M. 18.3.96.
- Attestazione versamento diritti di segreteria € 50,00
- Copia di un documento di riconoscimento valido del richiedente

Informativa ai sensi dell'articolo 23 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (articolo 48 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Città Sant'Angelo, lì

IL RICHIEDENTE

➤ Per ogni eventuale chiarimento relativo alla presente richiesta di licenza di agibilità di sicurezza, si chiede di contattare il Signor/lo studio tecnico:

Cognome e nome o denominazione

Telefono

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE LICENZE AI SENSI DEGLI ARTT. 68/69 E 80 TULPS

COMPETENZE:

- PER LOCALI CON CAPIENZA SUPERIORE A 1300 SPETTATORI PER I LOCALI CINEMATOGRAFICI O TEATRALI E PER GLI SPETTACOLI VIAGGIANTI O A 5000 SPETTATORI PER GLI ALTRI LOCALI – COMPETENZA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO
- PER LOCALI CON CAPIENZA INFERIORE A 1300 SPETTATORI PER I LOCALI CINEMATOGRAFICI O TEATRALI E PER GLI SPETTACOLI VIAGGIANTI O PARI O INFERIORE AI 5000 PER GLI ALTRI LOCALI - COMPETENZA DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA PER I LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

TEMPISTICA:

La richiesta di intervento della Commissione Provinciale o Comunale va presentata almeno 20 giorni prima dell'evento.

DOCUMENTAZIONE

1. planimetria in scala non inferiore a 1:100, riportante l'ubicazione dell'edificio in cui si trovano i locali da adibire a pubblico spettacolo e l'area circostante con l'indicazione della destinazione degli edifici ivi situati, della viabilità e delle aree di parcheggio, nonché i percorsi che consentano alle persone presenti di raggiungere un luogo sicuro. I grafici, redatti facendo uso della simbologia prevista dal D.M. 30.11.1983, devono riportare le distanze di sicurezza, le vie d'esodo, e le uscite di sicurezza; dovranno evidenziare le eventuali compartimentazioni antincendio e la posizione dei mezzi fissi e mobili antincendio e le modalità di accesso di eventuali mezzi di soccorso;
2. Relazione tecnica che, con riferimento alle prescrizioni contenute nel D.M. 19 agosto 1996 o nel D.M. 18 marzo 1996, per gli impianti sportivi, contenga esaurienti notizie in ordine:
 - **alla ricettività massima prevista per i vari locali, compreso il personale di servizio;**
 - al numero ed alla posizione degli impianti igienici distinti per sesso e al numero e alla posizione degli impianti igienici per portatori di handicap;
 - alla rispondenza del manufatto alle norme sul superamento delle barriere architettoniche di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 e D.P.R. 24 luglio 1996 n.503;
3. Dichiarazione dei rivestimenti e materiali utilizzati per soffitto, controsoffitto, pareti, pavimenti oltre che degli arredi, tendaggi, sipari, poltrone, sedie, tavoli con l'indicazione della classe di reazione al fuoco, attestato dal Ministero dell'Interno con apposizione del “*marchio di conformità al prototipo omologato*” ai sensi del D.M. 19/8/96;
4. pianta del locale con ubicazione di tutti i materiali di arredo, rivestimento e pavimentazione di cui ai certificati prodotti, a firma del tecnico abilitato;

5. dichiarazioni, rilasciate dalle ditte installatrici, attestanti che i materiali di cui ai certificati di prova sono stati installati secondo le dichiarazioni e le modalità contenute nei certificati stessi;
6. Progetto dell'impianto elettrico (descrizione dell'impianto, schemi topografici di distribuzione, schema topografico dell'impianto a terra, schema topografico dell'impianto di sicurezza, schemi dei quadri);
7. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, con particolare riguardo alle messe a terra ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22/1/2008;
8. Progetto delle strutture e degli impianti tecnologici (descrizione dell'impianto, schemi topografici dell'impianto, impianti antincendio)
9. certificato di collaudo statico delle strutture, a firma di tecnico abilitato, con indicazione del sovraccarico, di tutti i solai, delle scale, dei soppalchi dove è prevista la presenza di pubblico.
10. Certificato di agibilità edilizia con destinazione d'uso;
11. Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture;
12. Collaudo annuale delle attrezzature (solo per le attività di spettacolo viaggiante)
13. Documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 5 della legge n. 447/95 – DPCM 215 del 16/4/99 – D.M. 16 marzo 1998 – DPCM 14/11/1997 – DPCM 1/3/1991;
14. Richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi della legge 447/95 (solo per le attività di spettacolo viaggiante es. concerti, feste etc.)

Per quanto non previsto dovranno essere rispettate le normative del D.M. 19 agosto 1996 e tutte le norme per la costruzione e l'esercizio dei locali di pubblico spettacolo, dovrà essere rispettato, inoltre, il Regolamento Comunale per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza Sui Locali di Pubblico Spettacolo pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Città Sant'Angelo.